

**SINVEST SC
IN LIQUIDAZIONE**

**Viale Jenner, 73
20159 Milano**

**RELAZIONI
E BILANCIO
AL
31 DICEMBRE 2023**

**Registro Imprese di Milano e Codice Fiscale
10484980155
Repertorio Economico Amministrativo di Milano
1380737**

SINVEST SC in Liquidazione

Viale Jenner, 73 - 20159 Milano

BILANCIO AL 31 Dicembre 2023

SOMMARIO

Organi sociali pag. 3

**Relazione del liquidatore sull'andamento della gestione
e sul bilancio annuale intermedio** pag. 4

Bilancio al 31 dicembre 2023

- Stato patrimoniale e raffronto esercizio precedente pag. 12
- Conto economico e raffronto esercizio precedente pag. 14
- Prospetto della redditività complessiva pag. 16
- Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto pag. 17
- Rendiconto finanziario pag. 18

Nota integrativa sul bilancio al 31 Dicembre 2023

- Parte A - Politiche Contabili pag. 22
- Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale pag. 39
- Parte C - Informazioni sul Conto Economico pag. 47
- Parte D - Altre Informazioni pag. 51

SINVEST SC in Liquidazione

Viale Jenner, 73 - 20159 Milano

Organi Sociali		
Liquidatore	PIERO GALBIATI	
Collegio Sindacale	MARIANI MAURIZIO PAVIA MAURO PAVIA GIANLUCA GIOMBELLI SILVIO BRAMBILLA ENRICO	<i>Presidente</i> <i>Sindaco Effettivo</i> <i>Sindaco Effettivo</i> <i>Sindaco Supplente</i> <i>Sindaco Supplente</i>

**SINVEST SC
In Liquidazione**

**VIALE JENNER, 73
20159 MILANO**

**Relazione del liquidatore
sull'andamento della gestione e
sul bilancio annuale intermedio**

**Registro Imprese di Milano e Codice Fiscale
10484980155**

**Repertorio Economico Amministrativo di Milano
1380737**

SINVEST SC in Liquidazione

Viale Jenner 73 – 20159 Milano

Relazione del liquidatore sull'andamento della gestione e sul dodicesimo bilancio annuale intermedio

1. Premessa

Signori Soci,

la presente relazione riassume i risultati della liquidazione alla data del 31/12/2023, data di chiusura del dodicesimo bilancio intermedio della liquidazione.

Ai sensi del comma due dell'articolo 2490 del Codice civile la presente relazione illustra:

- l'andamento,
- le prospettive, anche temporali della liquidazione, nonché
- i principi e i criteri adottati per realizzarla
- le altre informazioni richieste dall'articolo 2427 del Codice civile.

2. Situazione della società e Garanzie rilasciate da Sinvest

La tabella che segue consente di esaminare la variazione del fondo rischi su garanzie prestate:

Fondo rischi Garanzie	Deteriorato	Bonis	Totale
Totale al 31.12.2013	16.345.270	2.296.487	18.641.757
Utilizzi	-859.516		-859.516
Riclassificazioni	1.207.303	-1.207.303	
Accanto.to ulteriore	4.190.045		4.190.045
Totale al 31.12.2014	20.883.102	1.089.184	21.972.286
Utilizzi	-4.806.985	-	4.806.905
Riclassificazioni	-	-	
Accanto.to ulteriore	-	-	
Totale al 31.12.2015	16.076.117	1.089.184	17.165.301
Utilizzi	-2.062.629		-2.062.629
Riclassificazioni	-105.416	105.416	
Accanto.to ulteriore			
Totale al 31.12.2016	13.908.072	1.194.600	15.102.672
Utilizzi	-2.468.894		-2.468.894
Riclassificazioni	-5.498.700	1.054.984	-4.443.716
Totale al 31.12.2017	5.940.478	2.249.584	8.190.062
Utilizzi			-
Riclassificazioni	-217.440	-1.066.698	-1.284.138
Totale al 31.12.2018	5.723.038	1.182.886	6.905.924
Utilizzi	-259.705		-259.705
Riclassificazioni	-1.056.002	-528.345	-1.584.348
Totale al 31.12.2019	4.407.330	654.541	5.061.871
Utilizzi	-41.390		-41.390
Riclassificazioni	-391.348	-103.131	-494.479
Totale al 31.12.2020	3.974.592	551.410	4.526.002
Utilizzi	-4.758	0	-4.758
Riclassificazioni	-248.660	-91.299	-339.959
Totale al 31.12.2021	3.721.174	460.111	4.181.285
Utilizzi	-101.174		-101.174
Riclassificazioni	-1.791.330	-115.383	-1.906.714
Totale al 31.12.2022	1.828.670	344.728	2.173.398
Utilizzi	-44.779	0	-44.779
Riclassificazioni	-1.724.616	-335.230	-2.059.845
Totale al 31.12.2023	59.275	9.499	68.774

3. L'andamento e le prospettive della liquidazione

Signori Soci,

il programma di liquidazione *in bonis* è sostanzialmente concluso.

Le disponibilità di tesoreria sono più che adeguate ad assicurare le coperture:

a) del TFR e dei residui debiti verso personale per retribuzioni differite

- b) dei residui rischi su garanzie prestate
- c) dei debiti verso fornitori
- d) dei versamenti verso terzi
- e) delle quote da liquidare a soci che, sussistendo i presupposti e pendente la deliberazione hanno comunicato la richiesta di recesso, e il cui valore, determinato con i criteri previsti dallo statuto e dell'articolo 2535 Codice civile, è accantonato in un fondo di "riserva vincolato"
- f) del residuo fondo rischi della liquidazione.

Sono in fase di completamento le negoziazioni preordinate all'operazione di aggregazione con altro confidi di primaria importanza, da realizzare mediante fusione per incorporazione.

Alle informazioni su tale operazione, da attuare con i tempi e le modalità stabilite dagli articoli 2501 e seguenti della Sezione II del Titolo V del Libro V del Codice civile, sarà dato adeguato risalto con la pubblicazione del progetto di fusione ex articolo 2501^{ter} nel Registro delle Imprese.

Il progetto, e la relazione ex articolo 2501^{quinq}, conterranno le informazioni di natura economica e tecnico/giuridica necessarie per valutare, nel suo complesso, le caratteristiche dell'operazione di aggregazione e i rapporti di cambio.

Tutta la documentazione relativa alla programmata fusione per incorporazione, che realizza il proposito di consentire ai 2549 soci attivi di mantenere le facilitazioni con il sistema bancario, sarà adeguatamente pubblicizzata sul sito istituzionale.

L'assemblea convocata per l'esame e l'approvazione del bilancio d'esercizio, sarà chiamata ad esprimersi, in sede straordinaria, anche sul progetto di fusione.

Si precisa che l'attivo della liquidazione è adeguato a garantire:

1. la revoca dello stato di liquidazione
2. la determinazione di un positivo rapporto di cambio per consentire ai soci *in bonis* l'ingresso, a pieno titolo, nella compagine societaria del confidi incorporante.

Si ricorda che le menzionate determinazioni chiamano in causa la volontà dei Soci che, secondo il loro giudizio, potranno determinare la sorte della cooperativa optando fra la prosecuzione dell'attività, in linea con il programma iniziale di liquidazione, o la chiusura della liquidazione con la devoluzione del capitale residuo.

Alla decisione, in caso, conseguirà la chiusura della liquidazione.

4. Il Prestito subordinato della Regione Lombardia

Si è già avuto modo di ricordare, in precedente relazione, la conclusione del contenzioso con la Regione Lombardia che ha ritenuto di non conservare i benefici del debito subordinato che, in ogni caso, è stato integralmente restituito.

5. I rapporti con i lavoratori subordinati e con i creditori diversi dalle banche convenzionate

Alla data di chiusura del bilancio non sussistono rapporti di debito nei confronti dei lavoratori subordinati o di portatori di interesse che non siano stati risolti o la cui sistemazione, anche ai sensi dell'articolo 2112 del Codice civile, non sia stata pianificata.

6. Copertura delle perdite pregresse e riduzione del capitale

Il netto patrimoniale risultante dal bilancio al 31/12/2023 è quello che risulta dalla seguente tabella:

Patrimonio netto	saldo al 31/12/2023 da bilancio d'esercizio	di cui riserve vincolate
capitale sociale	9.740.543	
altre riserve	277.386	(226.878)
perdite esercizi precedenti	(22.210.804)	
utile dell'esercizio al 31/12/2023	13.817.947	
	1.625.073	(226.878)

Al fine di correttamente rappresentare la situazione patrimoniale della società in coerenza con i doveri di informazione stabiliti dall'articolo 2501*quater* del Codice civile, si rende necessario rideterminare il valore netto del capitale sociale procedendo alla deliberazione di copertura delle perdite degli esercizi precedenti, da attuare con le modalità indicate nelle seguenti tabelle

perdite esercizi precedenti		22.210.804
utilizzi a copertura:		
riserve disponibili	(50.509)	
utile esercizio al 31/12/2023	(13.817.947)	
totale utilizzi riserve	(13.868.456)	(13.868.456)
riduzione del capitale sociale		(8.342.348)
residua perdita dopo la copertura		0

	saldo al 31/12/2023 da bilancio d'esercizio	di cui riserve vincolate	riserve disponibili e utile 31/12/2023	utilizzo delle riserve e dell'utile d'esercizio	utilizzo del capitale	capitale sociale e riserve disponibili dopo la copertura
capitale sociale	9.740.543				(8.342.348)	1.398.195
altre riserve	277.386	(226.878)	50.509	(50.509)		0
perdite esercizi precedenti	(22.210.804)			13.868.456	8.342.348	0
utile dell'esercizio al 31/12/2023	13.817.947		13.817.947	(13.817.947)		0
	1.625.073	(226.878)	13.868.456	0	0	1.398.195

Alla luce delle già menzionate considerazioni, i Signori soci saranno invitati ad assumere la delibera di copertura delle perdite degli esercizi precedenti mediante:

- a) Utilizzo delle riserve disponibili per euro 50.909
- b) Utilizzo dell'utile dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 per euro 13.817.947
- c) La riduzione del capitale sociale per euro 8.342.348

A cui consegirà la modificazione del capitale sociale in euro 1.398.195 e la proporzionale rideterminazione del valore nominale delle quote in essere al 31/12/2023.

7. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e prospettive di chiusura della liquidazione

Le recenti dinamiche straordinarie, prima la pandemia, dal 2022 le vicende del conflitto russo-ucraino, dal 2023 la problematica del conflitto medio-orientale, e le significative ricadute inflazionistiche, hanno certamente condizionato il mercato di riferimento.

Gli effetti della pandemia, dal punto di vista creditizio, sono stati meno intensi rispetto alle previsioni con una situazione complessiva del portafoglio che ha sì risentito delle tensioni esterne ma ha riportato criticità ben minori di quanto si potesse immaginare nel pieno dell'emergenza.

I Decreti emergenziali hanno certamente permesso alle banche di sostenere il tessuto delle PMI tramite la copertura massiva dei rischi in essere con conseguente aumento straordinario della liquidità a sistema.

Con il progressivo venir meno della situazione emergenziale, vi è stata una frenata degli impieghi soprattutto a medio e lungo termine. La fine delle misure straordinarie post covid è poi di fatto combaciato con il degenerare della situazione geo-politica internazionale e l'esplosione del costo delle materie prime e dell'energia.

Le Banche Centrali hanno quindi cercato di attuare azioni straordinarie per contenere la deriva inflazionistica con un aumento dei tassi senza precedenti nella storia per intensità e velocità.

L'attuale situazione è quindi particolarmente delicata dal punto di vista del mercato di riferimento, soprattutto, in quelle che sono le dinamiche di assunzione dei rischi da parte del sistema bancario e le modalità di supporto del Fondo di garanzia.

La proposta di revoca della liquidazione e di deliberazione di fusione si inquadra, oltre che nel programma di liquidazione, nell'ottica di rafforzare la posizione dei soci "*in bonis*" nei confronti del sistema creditizio.

Vi ringrazio per la fiducia accordatami e Vi invito ad approvare il bilancio così come presentato.

Monza, 28 marzo 2024

Il Liquidatore
Piero Galbiati

SINVEST SC
In Liquidazione

VIALE JENNER, 73
20159 MILANO

Bilancio
al 31 dicembre 2023

Stato Patrimoniale
Conto Economico

Prospetto della redditività complessiva
Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto
Rendiconto finanziario

Registro Imprese di Milano e Codice Fiscale
10484980155

Repertorio Economico Amministrativo di Milano
1380737

	VOCI DELL'ATTIVO	31/12/2023	31/12/2022
10	Cassa e disponibilità liquide	427	427
20	Attività finanziarie detenute per la negoziazione		
30	Attività finanziarie valutate al fair value		
40	Attività finanziarie disponibili per la vendita	78.600	78.600
50	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
60	Crediti	2.395.972	3.057.655
70	Derivati di copertura		
80	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)		
90	Partecipazioni		
100	Attività materiali	0	0
110	Attività immateriali		
120	Attività fiscali		
	a) correnti	4.665	1.130
	b) anticipate/differite		
130	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
140	Altre attività	11.980	4.378
	TOTALE ATTIVO	2.491.644	3.142.190

	VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO	31/12/2023	31/12/2022
10	Debiti		
20	Titoli in circolazione		
30	Passività finanziarie di negoziazione		
40	Passività finanziarie valutate al fair value		
50	Derivati di copertura		
60	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)		
70	Passività fiscali		
	a) correnti	4.750	3.643
	b) differite		
80	Passività associate ad attività in via di dismissione		
90	Altre Passività	584.613	15.044.085
100	Trattamento di fine rapporto del personale	7.600	5.390
110	Fondi per rischi e oneri:		
	a) quiescenza e obblighi simili		
	b) altri fondi	269.608	281.947
120	Capitale	9.740.543	9.740.543
130	Azioni proprie (-)		
140	Strumenti di capitale		
150	Sovrapprezzi di emissione		
160	Riserve	(21.933.418)	(21.860.011)
170	Riserve da valutazione	0	0
180	Utile (perdita) d'esercizio	13.817.947	(73.407)
	TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	2.491.644	3.142.190

		31/12/2023	31/12/2022
	Garanzie rilasciate e impegni	68.773	4.526.002
	Di cui in bonis	9.498	551.410
	Di cui in deteriorate	59.275	3.974.592
	Garanzie ricevute		
	Garanzie ricevute	6.804	485.781

	CONTO ECONOMICO	31/12/2023	31/12/2022
10	Interessi attivi e proventi assimilati	12.978	601
20	Interessi passivi e oneri assimilati	0	(1)
	MARGINE DI INTERESSE	12.978	600
30	Commissioni attive	0	0
40	Commissioni passive	(823)	(1.375)
	COMMISSIONI NETTE	(823)	(1.375)
50	Dividendi e proventi simili		
60	Risultato netto dell'attività di negoziazione		
70	Risultato netto dell'attività di copertura		
80	Risultato netto delle attività e delle passività finanziarie valutate al fair value		
90	Utile/perdita da cessione o riacquisto di		
	a) attività finanziarie		
	b) passività finanziarie		
	MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	12.155	(775)
100	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:		
	a) attività finanziarie	0	(9.023)
	b) altre operazioni finanziarie		
110	Spese amministrative		
	a) spese per il personale	(71.631)	(72.283)
	b) altre spese amministrative	(7.480)	(7.355)
120	Rettifiche / Riprese di valore nette su attività materiali		
130	Rettifiche / Riprese di valore nette su attività immateriali		
140	Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali		
150	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	13.849.550	
160	Altri proventi e oneri di gestione	36.241	17.319
	RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	13.818.834	(72.117)
170	Utili (Perdite) delle partecipazioni		
180	Utili (Perdite) da cessione di investimenti		
	UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	13.818.834	(72.117)
190	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(887)	(1.291)
	UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	13.817.947	(73.408)
200	Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte		
	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	13.817.947	(73.408)

PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

RENDICONTO FINANZIARIO

PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA

	VOCI	31/12/2023	31/12/2022
10	Utile (Perdita) d'esercizio	13.817.947	(73.408)
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte		
20	Attività finanziarie disponibili per la vendita		
30	Attività materiali		
40	Attività immateriali		
50	Copertura di investimenti esteri		
60	Copertura dei flussi finanziari		
70	Differenze di cambio		
80	Attività non correnti in via di dismissione		
90	Utile (Perdite) attuariali su piani a benefici definiti		
100	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
110	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	0	0
120	Redditività complessiva (Voce 10 + 110)	13.817.947	(73.583)

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO 31 DICEMBRE 2023

	Esistenze al 01/01/2023	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01/01/2023	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio						Redditività complessiva al 31/12/2023	Patrimonio Netto al 31/12/2023
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul Patrimonio Netto						
							Emissione Nuove azioni	Acquisto Azioni proprie	Distribuz. Straord. Dividendi	Variaz. Strumenti di capitale	Altre Variazioni		
Capitale	9.740.543		9.740.543										9.740.543
Sovrapprezzo Emissioni													
Riserve:													
a) di utili													
b) altre	(21.860.011)		(21.860.011)		(73.407)								(21.933.418)
Riserve da valutazione													
Strumenti di capitale													
Azioni proprie													
Utile (Perdita) di esercizio	(73.407)		(73.407)		73.407							13.817.947	13.817.947
Patrimonio Netto	(12.192.875)		(12.192.875)		0							13.817.947	1.625.072

RENDICONTO FINANZIARIO AL 31 DICEMBRE 2023

	Anno 2023	Anno 2022
A. ATTIVITA' OPERATIVA		
1. GESTIONE	(80.499)	(144.177)
- interessi attivi incassati (+)	9.602	445
- interessi passivi pagati (-)		
- dividendi e proventi assimilati (+)		
- commissioni nette (+/-)		
- spese per il personale (-)	(46.233)	(45.895)
- altri costi (-)	(43.868)	(98.727)
- altri ricavi (+)		
- imposte e tasse (-)		
- costi/ricavi relativi ai gruppi di attività in via di dismissione e al netto dell'effetto fiscale (+/-)		
2. LIQUIDITA' GENERATA/ASSORBITA DALLE ATTIVITA' FINANZIARIE	(70.768)	(98.600)
- attività finanziarie detenute per la negoziazione		
- attività finanziarie valutate al fair value		
- attività finanziarie disponibili per la vendita		0
- crediti verso banche		
- crediti verso enti finanziari		
- crediti verso clientela	(70.768)	(98.600)
- altre attività		
3. LIQUIDITA' GENERATA/ASSORBITA DALLE PASSIVITA' FINANZIARIE		0
- debiti verso banche		
- debiti verso enti pubblici		
- debiti verso clientela		
- titoli in circolazione		
- passività finanziarie di negoziazione		
- passività finanziarie valutate al fair value		
- altre passività		
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITA' OPERATIVA	(151.265)	(242.777)

B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	0	0
1. LIQUIDITA' GENERATA DA		
- vendite di partecipazioni		
- dividendi incassati su partecipazioni		
- vendite/rimborsi di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	0	0
- vendite di attività materiali		
- vendite di attività immateriali		
- vendite di rami d'azienda		
2. LIQUIDITA' ASSORBITA DA		
- acquisti di partecipazioni		
- acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
- acquisti di attività materiali		
- acquisti di attività immateriali		
- acquisiti di rami d'azienda		
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO	0	0
C. ATTIVITA' DI PROVVISTA		
- emissioni/acquisti di azioni proprie		
- emissioni/acquisiti di strumenti di capitale		
- distribuzione dividendi e altre finalità		
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITA' DI PROVVISTA	0	0
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	(151.265)	(242.777)

RICONCiliaZIONE

	Anno 2023	Anno 2022
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	2.390.664	2.633.441
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	(151.265)	(242.777)
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	2.239.399	2.390.664

NOTA INTEGRATIVA

PARTE A - POLITICHE CONTABILI

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

Premessa

La Nota integrativa del dodicesimo bilancio intermedio di liquidazione, oltre alle informazioni previste dall'articolo 2427 codice civile, fornisce ed illustra i criteri di valutazione di liquidazione a giustificazione degli stanziamenti effettuati al fondo rischi su garanzie prestate e al fondo oneri e costi della liquidazione.

La nota integrativa è inoltre suddivisa nelle seguenti parti:

- **parte A – Politiche contabili**

- A1 Parte generale

- Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali
 - Sezione 2 - Principi generali di redazione del bilancio
 - Sezione 3 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio
 - Sezione 4 - Altri aspetti

- A2 Parte relativa ai principali aggregati di bilancio

- Cassa e disponibilità liquide
 - Attività finanziarie disponibili per la vendita
 - Attività finanziarie detenute sino alla scadenza
 - Crediti
 - Attività materiali
 - Attività e passività fiscali
 - Altre attività e passività
 - Debiti
 - Trattamento di fine rapporto
 - Altre informazioni: Garanzie prestate
 - Altre informazioni: Garanzie ricevute

- A3 Informativa sul fair value

- **parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale**

- **parte C – Informazioni sul conto economico**

- **parte D – Altre informazioni**

- Sezione 1 Garanzie rilasciate e impegni
 - Sezione 3 Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura
 - Sezione 4 Informazioni sul Patrimonio
 - Sezione 5 Prospetto analitico della redditività complessiva
 - Sezione 6 Operazioni con Parti correlate

PARTE A - POLITICHE CONTABILI

A.1 PARTE GENERALE

Sinvest società cooperativa in liquidazione, di seguito “Sinvest” o “la Società”, ha sede legale a Milano, Viale Jenner, 73.

Sino alla data di scioglimento la società ha svolto l’attività di rilascio di garanzie a favore dei Soci al fine di agevolarne l’accesso al credito.

Sezione 1 – Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il Bilancio al 31/12/2023 è redatto in applicazione dei principi contabili internazionali IAS (International Accounting Standards) e IFRS (International Financial Reporting Standards) emanati dallo IASB (International Accounting Standards Board) ed omologati dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento Comunitario n° 1606 del 19 luglio 2002 e del D. Lgs. n° 38 del 28 febbraio 2005; quest’ultimo ha esteso l’ambito di applicazione dei principi contabili internazionali anche ai bilanci degli enti finanziari vigilati.

Nella formazione del bilancio sono stati applicati i principi contenuti nei principi contabili nazionali e, in particolare, quelli recati dal documento n. 5 “Bilanci di liquidazione”.

Sezione 2 – Principi generali di redazione

La redazione del presente bilancio, con riferimento ai criteri, ai prospetti e alla nota integrativa è stata eseguita secondo quanto previsto dal Provvedimento in materia di bilancio e di rendiconto degli intermediari finanziari del TUB, degli istituti di pagamento, degli Imel, delle Sgr e delle Sim.

Il bilancio d’esercizio è redatto in unità di Euro e si basa sui seguenti principi generali di redazione stabiliti dallo IAS 1:

- Contabilizzazione per competenza economica: salvo che nel Rendiconto Finanziario, la rilevazione dei costi e dei ricavi avviene secondo i principi di maturazione economica e di correlazione, tenuto conto delle esigenze imposte dallo stato di liquidazione che impongono una loro limitata validità con riferimento ai costi e ai ricavi di utilizzazione dei servizi e per gli accantonamenti a fondi rischi e oneri.
- Coerenza di presentazione: salvo quanto meglio specificato nella nota integrativa, in linea generale i criteri di presentazione e di classificazione delle voci del bilancio vengono tenuti costanti da un periodo all'altro.

Nel caso di cambiamento, il nuovo criterio viene adottato - nei limiti del possibile - retroattivamente e ne sono indicati la natura, la ragione e l'importo delle voci interessate dal mutamento.

- **Compensazione**: eccetto a quanto disposto o consentito da un principio contabile internazionale o dalle istruzioni della Banca d'Italia oppure da un'eventuale interpretazione, le attività e le passività nonché i costi e i ricavi non formano oggetto di compensazione.
- **Informazioni comparative**: considerato che i criteri di redazione dei bilanci "intermedi" o annuali di liquidazione (ed in particolare, i criteri di valutazione delle attività e delle passività e di determinazione del risultato economico annuale) sono ben diversi da quelli previsti per il bilancio d'esercizio, sono riportati i corrispondenti dati dell'esercizio precedente quando utili per la comprensione, a meno che non sia diversamente stabilito o permesso da un principio contabile internazionale o da un'eventuale interpretazione.

Il bilancio d'esercizio è composto da:

- **Stato Patrimoniale e Conto Economico**
- **Prospetto della redditività complessiva**
- **Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto**
- **Rendiconto finanziario**
- **Nota integrativa**

è inoltre corredato dalla Relazione sull'andamento della gestione, alla quale si rinvia per gli ulteriori commenti sull'attività svolta nel corso dell'esercizio.

Stato patrimoniale e Conto economico

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono strutturati secondo quanto previsto dalla normativa emanata da Banca d'Italia con voci e sottovoci.

Qualora se ne presenti la necessità e l'opportunità, possono essere aggiunte nuove voci in caso di valori non riconducibili alle voci esistenti e purché di un certo rilievo. Per contro, possono essere raggruppati i valori relativi a sottovoci presenti negli schemi di bilancio qualora l'importo delle sottovoci sia irrilevante e qualora il raggruppamento sia considerato utile ai fini della chiarezza del bilancio. L'eventuale distinzione viene evidenziata in nota integrativa. Per ogni voce dei due prospetti in questione è indicato l'importo dell'esercizio precedente in quanto comparabile.

Prospetto della redditività complessiva

Tale prospetto mette in evidenza il risultato dell'esercizio al netto delle variazioni di valore delle attività registrate in contropartita alle riserve di valutazione.

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

Tale prospetto mette in evidenza le variazioni subite dal patrimonio netto nel corso dell'esercizio.

Rendiconto finanziario

Con tale documento è data informazione sui flussi finanziari della Società. Nella sua redazione è stato utilizzato il "metodo diretto", come raccomandato dalla Banca d'Italia. I flussi finanziari relativi all'attività operativa, di investimento e di finanziamento sono esposti al lordo, vale a dire senza compensazioni, fatte salve le eccezioni facoltative previste dai principi contabili internazionali.

Nelle sezioni appropriate è indicata la liquidità generata/assorbita, nel corso dell'esercizio, dalla riduzione/incremento delle attività e passività finanziarie per effetto di nuove operazioni e di rimborsi di operazioni esistenti. Sono esclusi gli incrementi e i decrementi dovuti alle valutazioni (rettifiche e riprese di valore, variazioni di fair value, ecc ...), alle riclassificazioni e agli ammortamenti.

Nota integrativa

La nota integrativa è redatta all'unità di euro.

Se le informazioni richieste dalla normativa vigente non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, nella nota integrativa sono fornite informazioni ulteriori e complementari che non diminuiscano, tuttavia, la chiarezza e l'immediatezza informativa della nota integrativa.

Le informazioni contenute nelle sezioni sopra esposte sono di natura sia qualitativa che quantitativa, quest'ultime composte essenzialmente da voci e tabelle che, salvo diversamente specificato, sono redatte rispettando gli schemi previsti dalle disposizioni di Banca d'Italia.

Come sopra evidenziato e facendo riferimento alla suddivisione della nota integrativa, si fa presente che nella parte A.1 sono indicati:

- la dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali (sezione 1);
- i principi generali di redazione del bilancio (sezione 2);
- gli eventi di particolare rilevanza verificatisi successivamente alla data di riferimento del bilancio (sezione 3) che i principi contabili internazionali

impongono di menzionare in Nota integrativa, rilevando gli effetti sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società;

- eventuali ulteriori aspetti da portare come informativa sono illustrati in una quarta sezione “residuale” (sezione 4);

Nella parte A.2 sono illustrati i seguenti punti per alcuni dei principali aggregati dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico:

- criteri di classificazione
- criteri di iscrizione e cancellazione
- criteri di valutazione
- criteri di rilevazione delle componenti reddituali.

Nella parte A.3 sono specificati i livelli di significatività delle valutazioni *fair value*.

Nella parte B è data illustrazione qualitativa e quantitativa delle voci dello Stato Patrimoniale.

Nella parte C è data illustrazione qualitativa e quantitativa delle voci del Conto Economico.

Nella parte D sono fornite informazioni sulle specifiche attività del Confidi, sui conseguenti rischi cui lo stesso è esposto e sulle relative politiche di gestione e copertura poste in essere.

Relazione sull'andamento della gestione

Il presente bilancio è corredato dalla relazione sulla situazione del Confidi, sull'andamento economico della gestione nel suo complesso e nei vari comparti che ne caratterizzano l'attività, nonché sui principali rischi che il Confidi si trova ad affrontare nella gestione della fase di liquidazione.

Sezione 3 – Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Si rimanda a quanto esposto dal liquidatore nella relazione sulla gestione.

Sezione 4 – Altri aspetti

Ai sensi dell'art. 2513 del codice civile, si evidenzia che, sulla base delle scritture contabili effettuate nel corso dell'esercizio, il Confidi risulta a mutualità prevalente in quanto lo Statuto vigente prevede la clausola di mutualità prevalente di cui all'articolo 2514 del codice civile. La società non esercitando l'attività di prestazione di garanzia collettiva dei fidi non ha commissioni attivi gli unici proventi sono quelli connessi alla gestione degli attivi finanziari.

Sinvest S.C. in liquidazione è regolarmente iscritta all'Albo delle Cooperative a Mutualità prevalente al n. A114450.

A.2 PARTE RELATIVA AI PRINCIPALI AGGREGATI DI BILANCIO

Cassa e disponibilità liquide

Formano oggetto di rilevazione nella presente voce le banconote e le monete gli assegni bancari, circolari e altri, presenti nelle casse del Confidi.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

Criteri di classificazione

Sono incluse in questa categoria le attività finanziarie, che non si è potuto più propriamente classificare in altre categorie di bilancio. Dalle definizioni elencate dallo IAS 39 § 9 si evince, infatti, che la categoria delle “Attività disponibili per la vendita” è una categoria residuale. Ne fanno parte la gran parte dei titoli di debito presenti in portafoglio, mentre l’altra parte è classificata nella categoria delle “Attività finanziarie detenute sino alla scadenza”. Fanno altresì parte di questa categoria “residuale” le partecipazioni acquisite nel corso degli ultimi anni e non rientranti nelle definizioni di controllo, controllo congiunto e sottoposte a influenza notevole secondo gli IAS/IFRS.

Nel portafoglio in esame sono allocati gli investimenti temporanei delle disponibilità aziendali, destinati a fungere da riserve di liquidità.

Criteri di iscrizione e di cancellazione

L’iscrizione iniziale dell’attività finanziaria avviene per i titoli di debito e gli strumenti rappresentativi di capitale, alla data di regolamento, ed è rappresentato dal valore corrente del corrispettivo pagato per l’esecuzione della transazione, comprensivo degli oneri o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso.

Le attività finanziarie sono cancellate quando scadono i diritti contrattuali dei flussi finanziari derivanti dalle stesse o quando l’attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici ad essa connessi.

Criteri di valutazione

Successivamente all’iscrizione iniziale, i titoli inclusi nella categoria in questione sono adeguati al loro fair value con cadenza giornaliera.

Nei casi residuali si ricorre per le valutazioni alle quotazioni direttamente fornite dalle Banche depositarie.

Le partecipazioni in Società non quotate per le quali non è disponibile il fair value sono valutate al costo.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Gli utili o le perdite derivanti da una variazione di fair value sono rilevati direttamente a Patrimonio Netto, utilizzando una “Riserva di valutazione”, sino a che l’attività finanziaria non viene dismessa.

Al momento della dismissione l’utile o la perdita cumulati sono stornati dal Patrimonio Netto e riversati a Conto economico. Le eventuali perdite durevoli di valore vengono rilevate nella voce di conto economico denominata “rettifiche di valore nette per deterioramento delle attività finanziarie”. Qualora le ragioni della perdita durevole vengano meno, si rilevano le relative riprese di valore con imputazione a conto economico. La verifica dell’esistenza di obiettive perdite di valore, sostanzialmente non legate alle perdite dovute alla durata del titolo, viene effettuata alla chiusura di ogni esercizio sociale o di situazione di periodo. I dividendi su uno strumento rappresentativo di capitale disponibile per la vendita sono rilevati a Conto economico quando sorge il diritto dell’entità a ricevere il pagamento.

A completamento dell’informativa si riportano le descrizioni di alcune voci che aiutano la comprensione delle valutazioni delle attività finanziarie disponibili per la vendita:

- Costo ammortizzato: è il valore di iscrizione dello strumento finanziario al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall’ammortamento complessivo utilizzando il criterio dell’interesse effettivo.
- Tasso di Interesse effettivo (I.R.R.): è il tasso che attualizza i flussi futuri attesi lungo la vita dello strumento finanziario.
- Rateo I.R.R.: è l’interesse calcolato utilizzando il tasso I.R.R. alla data di chiusura dell’esercizio.
- Rateo Cedolare: è l’interesse calcolato utilizzando il tasso del titolo alla data di chiusura dell’esercizio.
- Valore di bilancio: è dato dal valore di mercato del titolo più il rateo I.R.R. più il delta Tir. Ove quest’ultimo rappresenta la differenza tra il rateo cedolare e il rateo I.R.R.
- Riserva AFS: La riserva AFS è determinata dalla differenza tra il valore di mercato ed il costo ammortizzato più il delta TIR.

Attività finanziarie detenute sino alla scadenza

Criteri di classificazione

Sono classificati in questa categoria i titoli di debito, a scadenza fissa, per i quali c'è l'intenzione del Confidi di detenzione sino alla scadenza. Fanno parte di questa categoria tutti i titoli di debito non ricompresi nella voce precedente "Attività finanziarie disponibili per la vendita". Come richiesto dallo IAS 39, i titoli ivi presenti sono quotati in mercati attivi, secondo la definizione dettata dal medesimo IAS.

Criteri di iscrizione e cancellazione

L'iscrizione iniziale avviene alla data di regolamento. All'atto della rilevazione iniziale le attività finanziarie classificate in questa categoria sono rilevate al costo, comprensivo degli eventuali oneri e proventi direttamente attribuibili. Le "Attività finanziarie detenute sino alla scadenza" sono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività medesime o quando l'attività finanziaria è ceduta, trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici ad essa connessi.

Criteri di valutazione

Successivamente alla rilevazione iniziale, i titoli iscritti in questa categoria sono valutati al costo ammortizzato. Il costo ammortizzato durante la vita del titolo è il valore di iscrizione dello strumento finanziario al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento complessivo utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

In sede di chiusura del bilancio annuale viene verificata l'esistenza di obiettive evidenze di perdite di valore. Nel caso queste si verifichino, il valore della perdita viene determinato come differenza tra il saldo contabile dell'attività e il valore attuale dei flussi futuri finanziari stimati recuperabili, scontati al tasso di interesse effettivo originario.

Qualora i motivi per cui si è proceduto alla rettifica di valore vengano rimossi si procederà alle corrispondenti riprese di valore.

Il criterio adottato non differisce da quello di probabile realizzo richiesto dalla prospettiva della liquidazione.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

I componenti positivi di reddito, rappresentati dagli interessi attivi, sono iscritti per competenza, nella voce 10 “Interessi attivi e proventi assimilati” del Conto economico. Gli utili o le perdite realizzati con la vendita di “Attività finanziarie detenute sino alla scadenza” sono iscritti nella voce 90 lettera a) del Conto economico. Eventuali riduzioni o riprese di valore sono invece inserite nella successiva voce 100 lettera a).

Anche per questi titoli la gestione è automatizzata come già specificato per i titoli descritti nella precedente voce. A completamento dell’informativa si riportano le descrizioni di alcune voci che aiutano la comprensione delle valutazioni delle attività finanziarie detenute sino alla scadenza:

- Costo ammortizzato: è il valore di iscrizione del titolo al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall’ammortamento complessivo utilizzando il criterio dell’interesse effettivo;
- Tasso di interesse effettivo (I.R.R.): è il tasso che attualizza i flussi futuri attesi lungo la vita dello strumento finanziario;
- Rateo I.R.R.: è l’interesse calcolato utilizzando il tasso I.R.R. ad una certa data;
- Rateo cedolare: è l’interesse calcolato utilizzando il tasso del titolo ad una certa data;
- Valore di Bilancio: è pari al costo ammortizzato.

Crediti

Criteri di classificazione

Nel portafoglio crediti sono allocati tutti i crediti per cassa (qualunque sia la loro forma contrattuale) verso le banche, i crediti verso altri intermediari finanziari e i crediti verso soci.

I crediti verso soci derivano dall’escussione di garanzie rilasciate al netto del relativo fondo accantonamento oltre che dai crediti per commissioni e quote da incassare.

Criteri di iscrizione e cancellazione

La prima iscrizione di un credito avviene alla data di erogazione quando sorge il diritto al pagamento delle somme contrattualmente pattuite.

I crediti sono:

- 1) rilevati inizialmente al loro fair value che, normalmente, corrisponde all’importo erogato comprensivo dei costi di transazione e delle commissioni direttamente imputabili

2) cancellati quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari da essi derivanti.

I crediti verso soci sono iscritti per cassa al momento dell'erogazione o dell'escussione di garanzie rilasciate.

I crediti verso gli altri intermediari finanziari sono iscritti al momento in cui si acquisisce il diritto al rimborso contrattualmente previsto.

Per tutti i crediti si è tenuto conto del rischio di inesigibilità.

Criteri di valutazione

Le disponibilità liquide sono rilevate al loro valore nominale corrispondente alla liquidità depositata presso l'istituto bancario.

I crediti verso gli altri intermediari sono esposti al loro valore nominale.

I crediti verso soci per escussioni subite sono rilevati al loro valore nominale rettificato dei rimborsi ricevuti dalla riassicurazione e della ritenzione delle quote di capitale sociale ai sensi dello Statuto Sociale. Dopo la rilevazione iniziale, i crediti verso soci sono soggetti a periodiche verifiche sul loro stato di deterioramento in funzione della solvibilità dei soci. Inoltre per ciascun credito deteriorato si effettua la valutazione del rispettivo valore recuperabile inteso quale valore attuale dei flussi di cassa futuri attesi.

I criteri applicati non contrastano con l'esigenza, prerogativa della liquidazione, di fornire il probabile valore di realizzo.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Gli interessi attivi sono contabilizzati tra "Interessi Attivi e Proventi assimilati" del Conto Economico.

Le rettifiche e le riprese di valore sono iscritte in Conto economico alla voce 100 alla lettera a).

Attività materiali

Criteri di classificazione

Le attività materiali comprendono esclusivamente beni ad uso funzionale (macchine elettroniche, mobili e arredi).

Criteri di iscrizione e cancellazione

Le attività materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, aumentato delle spese successive sostenute per accrescerne le iniziali funzionalità economico tecniche.

Esse sono cancellate dal bilancio all'atto della loro cessione o quando hanno esaurito integralmente le loro funzionalità economiche.

Criteri di valutazione

Sono valutate al presumibile valore di realizzazione.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

La voce 120 del Conto Economico "Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali" rileva gli ammortamenti periodici, le eventuali perdite durature di valore e le successive riprese, mentre quella "Utili (perdite) da cessione di investimenti" registra gli eventuali profitti e perdite derivanti dalle operazioni di cessione.

Attività e passività Fiscali

Criteri di classificazione

Le poste contabili della fiscalità corrente comprendono:

- a) attività fiscali correnti, ossia eccedenze di pagamenti sulle obbligazioni fiscali da assolvere secondo la vigente disciplina tributaria;
- b) passività fiscali correnti, ossia debiti fiscali da assolvere secondo la vigente disciplina tributaria.

Non sussistono poste di fiscalità differita.

I crediti verso Erario per acconti versati e le ritenute subite vengono iscritte alla voce 120 lettera a) dello Stato Patrimoniale attivo, mentre il debito per imposte viene esposto alla voce 70 lettera a) dello Stato Patrimoniale passivo.

Criteri di iscrizione, di cancellazione e di valutazione

L'onere fiscale dell'esercizio comprende l'onere fiscale corrente.

L'accantonamento per imposte è determinato in base ad una stima del reddito imponibile di competenza, avuta considerazione delle disposizioni contenute nell'art. 13 del D.L. n. 269/2003 (recante la specifica disciplina fiscale dei Confidi ai fini IRES), nonché, ai fini IRAP, del D. Lgs. 446/1997.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

La contropartita contabile delle attività e delle passività fiscali è di regola contabilizzata alla voce 190 "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente" del Conto Economico.

Altre attività

Nella presente voce vengono iscritte le attività non riconducibili ad altre voci dell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Debiti

Criteri di classificazione

Nella presente voce figurano i debiti, qualunque sia la loro origine e forma tecnica, diversi da quelli riconducibili dai titoli di debito da indicare nella voce titoli in circolazione, dalle passività finanziarie di negoziazione, e dalle passività finanziarie al fair value.

Criteri di iscrizione, di cancellazione e di valutazione

La prima iscrizione di tali passività avviene all'atto dell'incasso delle somme corrispondenti in caso di finanziamento o all'atto dell'assunzione dell'obbligazione contrattuale pattuita.

I finanziamenti ricevuti ed i debiti sono rilevati inizialmente al loro valore di regolazione che, normalmente, è pari all'importo incassato o al debito pattuito comprensivo dei costi di transazione e delle commissioni direttamente imputabili.

Il valore di iscrizione dei debiti è successivamente rettificato dei rimborsi in linea capitale eseguiti e delle eventuali riduzioni e riprese di valore.

I debiti sono cancellati quando estinti.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

I componenti negativi di reddito rappresentati dagli interessi passivi sono iscritti per competenza nella voce 20 "Interessi passivi e oneri assimilati" del conto economico.

Altre passività

Nella presente voce vengono iscritte le passività non riconducibili ad altre voci del passivo dello Stato Patrimoniale.

Il fondo rischi su garanzie prestate accoglie le svalutazioni dovute al deterioramento delle garanzie rilasciate. La contropartita viene rilevata a Conto Economico alla voce 100 lettera b) “Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di: b) altre operazioni finanziarie”.

Figurano infine i debiti verso i fornitori, il personale (e relativi oneri fiscali e contributivi), i Soci decaduti e coloro che hanno presentato istanza di recesso accolta positivamente dall’organo deliberante

Trattamento di fine rapporto

Criteri di classificazione

Lo IAS/IFRS 19 tratta dei benefici ai dipendenti, intendendo per tali tutte le forme di remunerazione riconosciute da un’impresa in contropartita ad una prestazione lavorativa.

Il principio cardine prevede che il costo dei benefici ai dipendenti sia rilevato nel periodo in cui il beneficio diventa diritto dei dipendenti (principio di competenza) in alternativa al periodo in cui il beneficio viene liquidato (principio di cassa).

Criteri di iscrizione, di cancellazione e di valutazione

Il fondo TFR viene rilevato in bilancio alla voce 100 delle passività; esso rappresenta l’intero debito maturato verso i dipendenti per indennità di risoluzione del rapporto di lavoro.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Il costo del TFR maturato nell’esercizio è contabilizzato alla voce 110 lettera a) del Conto Economico.

Fondi per rischi e oneri

Criteri di classificazione

Gli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri vengono effettuati esclusivamente quando:

- esiste un’obbligazione attuale (legale o implicita) quale risultato di un evento passato;

- è probabile che sarà necessario l'impiego di risorse economiche per adempiere all'obbligazione;
- può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

In particolare, nei fondi per rischi e oneri sono allocati i fondi stanziati a fronte di obblighi gravanti su Sinvest S.C. in liquidazione, di cui sia certo o probabile il regolamento, ma per i quali esistano incertezze sull'ammontare o sul tempo di assolvimento.

Criteri di iscrizione, di cancellazione e di valutazione

I fondi per costi e oneri sono indicati nell'ammontare che si prevede di sostenere per tutta la durata della liquidazione.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Gli accantonamenti effettuati a fronte dei fondi per rischi e oneri sono inseriti nella voce del Conto Economico "Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri".

Altre Informazioni:

Nel fondo per costi ed oneri di liquidazione risultano iscritti tutti i costi e oneri attinenti la gestione di liquidazione, ivi incluse le somme dovute a titolo di sanzioni amministrative, diversi da quanto trova causa (economica) in operazioni di gestione compiute prima della data di inizio della liquidazione.

Non si è proceduto a nessun accantonamento per tutto ciò che non è stato possibile prevedere al momento di redazione del bilancio iniziale di liquidazione o che non è stato possibile quantificare in modo attendibile.

In concreto si tratta di debiti ed altre passività relative a:

- fitti passivi per i locali utilizzati dalla procedura di liquidazione, con le relative utenze: energia elettrica, telefono, gas, acqua, ecc. ed eventuali spese di manutenzione e riparazione;
- retribuzioni ed oneri sociali per i dipendenti dell'ufficio di liquidazione (compreso il TFR) e per gli eventuali collaboratori coordinati dell'ufficio medesimo;
- compensi per i professionisti per prestazioni successive alla data di inizio della liquidazione (avvocati, commercialisti, notai, ecc.);
- compensi ai liquidatori ed ai membri del collegio sindacale nell'importo determinato dall'assemblea dei soci;

- oneri per eventuale noleggio di macchinari ed attrezzature necessarie all’ufficio di liquidazione con le relative manutenzioni;
- oneri finanziari per il periodo della liquidazione su debiti (verso banche, verso soci ed altri finanziatori) iscritti nel bilancio iniziale di liquidazione (gli oneri maturati fino a tale data sono già iscritti nel rendiconto degli amministratori);
- spese legali necessarie per la fase finale di cancellazione della società;
- imposte dirette, correnti e differite (vedi OIC 25), sui redditi fiscali previsti per gli anni di durata della liquidazione e per il riparto finale.

Garanzie prestate

Criteri di classificazione

Nel portafoglio dei crediti di firma sono allocate tutte le garanzie rilasciate agli istituti di credito.

I criteri di contabilizzazione applicati tengono conto di quanto a suo tempo previsto dalle convenzioni con le banche in merito alla documentazione ed alle comunicazioni che le stesse sono tenute a fornire al nostro Confidi.

Poiché il Confidi aveva convenzioni operanti con una pluralità di istituti di credito, i quali adottano diverse procedure operative, al fine di rendere omogenei i criteri di iscrizione e valutazione del debito residuo si è proceduto adottando i seguenti criteri comuni a tutte le operazioni:

- ottenimento, nel caso di finanziamenti rateali, del piano di ammortamento, in seguito all’erogazione da parte della banca, tenendo conto delle indicazioni fornite in merito a: durata, preammortamento, tasso e altre condizioni accessorie applicate.
- rielaborazione automatica dei piani di ammortamento in seguito alla variazione mensile dei tassi e rielaborazione periodica in occasione di revisione della posizione e/o riconciliazione delle garanzie in essere;
- aggiornamento automatico delle rate scadute e regolarmente pagate, dalla data di attivazione della garanzia;
- rilevazione mensile dei ritardi nel pagamento, a seguito della comunicazione da parte della banca e registrazione delle rate scadute e non pagate;
- interruzione in via definitiva della registrazione delle rate a scadere per le pratiche passate ad incaglio;

Criteri di iscrizione, di cancellazione e di valutazione

Le garanzie sono state iscritte, a suo tempo, a seguito del ricevimento della comunicazione della banca convenzionata dell'avvenuta erogazione del finanziamento o dell'attivazione dell'affidamento.

Le operazioni garantite sono iscritte in bilancio per la quota garantita del capitale iniziale, rettificato in occasione del passaggio ad incaglio o a sofferenza e delle quote capitale rimborsate.

Tale metodo di contabilizzazione della garanzia rilasciata esprime con chiarezza e trasparenza gli impegni effettivi originariamente assunti dal Confidi, che sono allineati ai rischi effettivi in essere, essendo gli stessi decrementati delle rate scadute e pagate a valere sui finanziamenti garantiti.

Le metodologie di contabilizzazione tengono inevitabilmente conto di quanto attualmente previsto dalle convenzioni in essere con le banche in merito alla documentazione ed alle comunicazioni che le stesse sono tenute a fornire al nostro Confidi. Ci riferiamo principalmente alla trasmissione del piano di ammortamento in occasione del perfezionamento delle operazioni, alla comunicazione dei principali dati relativi al perfezionamento dell'operazione (data dell'erogazione, preammortamento accordato, data di scadenza), nonché alla tempistica di comunicazione delle rate impagate.

Garanzie deteriorate

Criteri di classificazione

In questa categoria vengono riclassificate le garanzie in essere nei confronti di:

- soggetti che presentano uno scaduto superiore ai 90 giorni ma per le quali l'Istituto di credito non ha ancora revocato il finanziamento o l'affidamento;
- soggetti in temporanea situazione di obiettiva difficoltà per le quali ci è stato comunicato dalla banca la revoca del finanziamento o dell'affidamento. Si dividono tra "Incagli" (posizioni per le quali è stato revocato l'affidamento) e "Sofferenze di firma" (posizioni per le quali è stato revocato l'affidamento e la banca ha già classificato a sofferenza la posizione).

Criteri di iscrizione, di cancellazione, e di valutazione

Sono contabilmente rilevate come garanzie deteriorate quelle per le quali le banche hanno comunicato al Confidi lo stato di deterioramento del credito relativo, ancorché ai sensi delle convenzioni vigenti, non abbiano ancora proceduto all'escussione della garanzia.

Si rileva, peraltro che i livelli di deterioramento precedenti all'escussione possono essere differenziati.

Le garanzie deteriorate sono cancellate a seguito dell'effettivo ricevimento della comunicazione da parte della Banca dell'avvenuta estinzione del finanziamento/affidamento garantito o a seguito della liquidazione definitiva della garanzia prestata.

Consequente alla cancellazione della garanzia escussa, l'importo, al netto di quanto recuperato anche a titolo di quota di capitale, viene iscritto alla voce 60 "Crediti".

Per le garanzie rilasciate in stato di deterioramento sono stati effettuati accantonamenti analitici, in base alla valutazione delle probabili perdite.

I dubbi esiti sulle garanzie residue ed *in bonis* sono stati calcolati in base al tasso di decadimento determinato sulla base dei dati storici del Confidi.

La valutazione dei dubbi esiti per crediti di firma deteriorati ed *in bonis* viene effettuata al netto delle controgaranzie ricevute ed in essere.

Garanzie ricevute

Criteri di classificazione

Nella presente voce rientrano le garanzie ricevute da terzi a fronte del rilascio di garanzie finanziarie, nell'ambito di particolari campagne.

Sulla base di contratti in essere, la Società avrà diritto di ricevere, a determinate condizioni, indennizzi a fronte delle perdite subite per le garanzie rilasciate qualora sussistano determinate condizioni.

Criteri di iscrizione, di cancellazione e di valutazione

I crediti verso il controgarante sono rilevati in bilancio quando è escussa la garanzia rilasciata dalla Società e sono portati a decremento del credito verso il socio (voce 60 "Crediti" dell'attivo dello Stato Patrimoniale).

A.3 INFORMATIVA SUL FAIR VALUE

A.3.1. Trasferimenti tra portafogli

Non ci sono stati trasferimenti di portafogli

A.3.2. Gerarchia del fair value

Secondo quanto previsto dalle Istruzioni emanate con Provvedimento del Governatore della Banca d'Italia in data 16 dicembre 2009, le valutazioni al fair value sono classificate sulla base di una gerarchia di livelli che riflette la significatività degli input utilizzati nelle valutazioni.

Si distinguono i seguenti livelli:

- a) quotazioni (senza aggiustamenti) rilevate su un mercato attivo, secondo la corrispondente definizione fornita dallo IAS 39, per le attività o passività oggetto di valutazione (livello 1);
- b) valori diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato (livello 2);
- c) valori che non sono basati su dati di mercato osservabili (livello 3).

A.3.2.1 Portafogli contabili: ripartizione per livelli del fair value

Attività/Passività finanziarie misurate al fair value	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione				
2. Attività finanziarie valutate al fair value				
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	0	0	78.600	78.600
4. Derivati di copertura				
Totale	0	0	78.600	78.600
1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione				
2. Passività finanziarie valutate al fair value				
3. Derivati di copertura				
Totale	0	0	0	0

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide - Voce 10

Composizione della voce 10 "Cassa e disponibilità liquide "

Voci	31/12/2023	31/12/2022
Cassa Contante	427	427
Totale	427	427

Sezione 4 - Attività Finanziarie disponibili per la vendita - Voce 40

4.1 Composizione della voce 40 "Attività finanziarie disponibili per la vendita"

La voce comprende unicamente le "partecipazioni" non rientranti nella definizione di controllo congiunto e sottoposte a influenza notevole secondo gli IAS/IFRS pari a euro 78.600.

Voci / Valori	31/12/2023			31/12/2022		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Titoli di debito						
1.1. Titoli strutturati						
1.2. Altri titoli di debito						
2. Titoli di capitale e quote di OICR			78.600			78.600
3. Finanziamenti						
4. Altre attività						
Sub Totali	0	0	78.600	0	0	78.600
Totale	78.600			78.600		

4.1.1 Dettaglio titoli di Capitale (partecipazioni)

Voci/Valori	31/12/2023	31/12/2022
1. Confidi Systema! S.c.	78.600	78.600
Totale	78.600	78.600

Le partecipazioni non sono di controllo né di collegamento.

4.2 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione per debitori/emittenti

Voci / Valori	31/12/2023	31/12/2022
Attività finanziarie		
a) Governi e banche centrali	0	0
b) Altri enti pubblici		
c) Banche	0	0
d) Enti finanziari	78.600	78.600
e) Altri emittenti	0	0
Totale	78.600	78.600

1.3 Attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni al 31.12.2023

Variazioni/tipologie	Titoli di debito	Titoli di capitale	Altre attività	Finanz.	Totale
A. Esistenze iniziali	0	78.600	0	0	78.600
B. Aumenti					
B1. Acquisti					
B2. Variazioni positive di fair value					
B3 Riprese di valore					
B4. Trasferimenti da altri portafogli					
B5. Altre variazioni					
C. Diminuzioni					
C1. Vendite					
C2. Rimborsi					
C3 Variazioni negative di fair value					
C4. Rettifiche di valore					
C5 Trasferimenti ad altri portafogli					
D. Rimanenze finali	0	78.600	0	0	78.600

Sezione 6 – Crediti – Voce 60

Composizione	31/12/2023	31/12/2022
Crediti verso Banche	2.238.972	2.390.238
Crediti verso Enti finanziari	0	509.245
Crediti verso la clientela	0	1.172
Crediti verso Ex Amministratori	157.000	157.000
Totale valore	2.395.972	3.057.655

7.1 “Crediti verso banche”

Composizione	31/12/2023	31/12/2022
1. Depositi e conti correnti	2.238.972	2.390.238
2. Finanziamenti		
3. Titoli di debito		
4. Altre attività		
Totale valore	2.238.972	2.390.238
Totale fair value	2.238.972	2.390.238

7.2 “Crediti verso enti finanziari”

Composizione	31/12/2023		31/12/2022	
	Bonis	Deteriorate	Bonis	Deteriorate
1. Finanziamenti				
2. Titoli di debito				
3. Altre attività ⁽¹⁾	0		509.245	
Totale valore	0		509.245	
Totale fair value	0		509.245	

Nel corso del 2023 i crediti Verso enti Finanziari sono stati compensati con i debiti esistenti Verso il medesimo soggetto.

6.5 “Crediti verso clientela”

Composizione	31/12/2023		31/12/2022	
	Bonis	Deteriorate	Bonis	Deteriorate
1. Leasing finanziario				
di cui: senza opzione finale d’acquisto				
2. Factoring				
3. Credito al consumo				
4. Carte di credito				

5. Finanziamenti concessi in relazione ai servizi di pagamento prestati				
6. Altri finanziamenti				
di cui: da escussione di garanzie e impegni	0	0	0	0
7. Titoli di debito				
8. Altre Attività	0	0	1.173	0
Totale valore	0	0	1.173	0
Totale fair value	0	0	1.173	0

Nel corso del 2023 è stato deliberato dal liquidatore il passaggio a perdita dei crediti per sofferenze di cassa esistenti, in considerazione della loro inesigibilità. Tali crediti pari a 11.536.295 risultavano integralmente svalutati al 31 dicembre 2023.

Sezione 10 – Attività materiali – Voce 100

10.1 Composizione della voce 100 “Attività materiali”

Voci/Valutazione	31/12/2023		31/12/2022	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value o rivalutate	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value o rivalutate
1. Attività ad uso funzionale				
1.1. di proprietà				
a) terreni				
b) fabbricati				
c) mobili	0		0	
d) strumentali				
e) altri				
1.2 acquisite in leasing finanziario				
a) terreni				
b) fabbricati				
c) mobili				
d) strumentali				
Totale 1	0		0	
2. Attività riferibili al leasing finanziario				
3. Attività detenute a scopo di investimento				
Totale (attività al costo e rivalutate)	0		0	

Sezione 12 – Attività e passività fiscali

12.1 Composizione della voce 120 “Attività fiscali: correnti e anticipate”

Composizione	31/12/2023	31/12/2022
1. Attività fiscali correnti		
- Crediti verso Erario per IRAP	1.291	974
- Crediti verso Erario per ritenute d'acconto subite	3.374	156
Totale	4.665	1.130

12.2 Composizione della voce 70 "Passività fiscali: correnti e differite"

Composizione	31/12/2023	31/12/2022
1. Passività fiscali correnti		
- Erario c/imposta sostitutiva TFR	0	6
- Debiti verso Erario per IRAP	887	1.291
- Debiti per ritenute lavoratori autonomi	2.850	0
- Debiti per ritenute lavoro dipendente	1.013	2.346
Totale	4.750	3.643

Sezione 14 - Altre Attività - Voce 140

14.1 Composizione della voce 140 "Altre attività"

Voci	31/12/2023	31/12/2022
Crediti verso Servia S.r.l. partecipazione	3.120	3.120
Anticipi a fornitori	8.582	1.000
Crediti Diversi	278	258
Totale	11.980	4.378

PASSIVO

Sezione 9 - Altre passività - Voce 90

9.1 Composizione della voce 90 "Altre passività"

Voci	31/12/2023	31/12/2022
Fondo rischi su garanzie prestate	6.8774	2.173.398
Partite da regolare CAP	0	11.677.885
Depositi cauzionali Soci	0	2.092
Fornitori	181.717	795.811
Fatture da ricevere	103.106	152.062
Debiti ed oneri del Personale	5.024	7.952
Debiti Vs Enti Previdenziali e Assistenziali	1.253	2.137
Debiti Vs Soci per recessi	190.502	190.502
Debiti Vs Soci decaduti	0	620
Debiti diversi	34.237	41.626
Totale	584.613	15.044.085

Per la determinazione del fondo rischi su garanzie prestate al 31 dicembre 2023 si è ritenuto opportuno coprire integralmente i rischi in essere, pertanto a fine esercizio i fondi disponibili a copertura dei rischi ammontano a:

Fondo rischi a bilancio	31/12/2023
Fondo rischi su garanzie <i>in bonis</i>	9.499
Fondo rischi su garanzie prestate deteriorate	59.275
Totale	68.774

Sezione 10 - Trattamento di fine rapporto del personale - Voce 100

10.1 "Trattamento di fine rapporto del personale": variazioni annue

	31/12/2023	31/12/2022
A. Esistenze iniziali	5.390	2.333
B. Aumenti		
B1. Accantonamento dell'esercizio	2.210	3.057
B2. Altre variazioni in aumento		
C. Diminuzioni		
C1. Liquidazioni effettuate	0	0
C2. Altre variazioni in diminuzione		
D. Esistenze Finali	7.600	5.390

Sezione 11 – Fondi per rischi ed oneri - Voce 110

A seguito della messa in liquidazione societaria si è ritenuto opportuno procedere allo stanziamento di fondi per rischi ed oneri in previsione di potenziali spese legali e oneri straordinari connessi allo stato di liquidazione del consorzio.

Tipologie	31/12/2023	31/12/2022
Fondi per Rischi ed Oneri Straordinari	149.608	161.947
Fondi per Rischi ed oneri vari	120.000	120.000
Totale Fondi per Rischi ed oneri	269.608	281.947

Sezione 12 - Patrimonio - Voci 120 - 160 - 170 - 180

12.1 "Patrimonio Netto della Società": composizione

Tipologie	Importo
Capitale Sociale	9.740.543
Perdite portate a nuovo	(22.210.804)
Altre riserve	277.386
Riserve da valutazione	0
Utile d'esercizio	13.817.947
Totale Patrimonio Netto	1.625.072

12.2 Composizione della voce 120 "Capitale"

Tipologie	Importo
1. Capitale Sociale	9.740.543
Quote sottoscritte (n.° 188.624 per un valore unitario di € 51,64)	
Totale Capitale Sociale	9.740.543

12.5 Composizione della voce 160 "Riserve"

	Legale	Statutaria	Utili / (Perdite) portate a nuovo	Altre	Totale
A. Esistenze iniziali			(22.137.397)	277.386	(21.860.011)
B. Aumenti					
B1. Attribuzioni di utili					
B2. Altre variazioni			(73.407)		(64.982)
B3 ex Fondo rischi su crediti					
C. Diminuzioni					
C1 Utilizzi					
C1.1 copertura perdite					
C1.2 distribuzione					
C1.3 trasferimento a capitale					
C2 Altre variazioni					
D. Esistenze finali			(22.210.804)	277.386	(21.933.418)

La voce altre riserve al 31 dicembre 2023 è composta dalla riserva per soci decaduti per euro 255.514, di cui euro 228.878 vincolati a fronte delle richieste di recesso da deliberare al termine della liquidazione, dalla riserva per esclusione soci per euro 1.883 e dalla riserva per ripianamento perdite per euro 19.989.

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO

Sezione 1 - Interessi - Voci 10 e 20

1.1 Composizione della voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati"

Voci/Forme Tecniche	Titoli di debito	Finanz.	Altre operazioni	Totale 31/12/2023	Totale 31/12/2022
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione					
2. Attività finanziarie valutate al fair value					
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	0			0	0
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza					
5. Crediti					
5.1 Crediti verso banche	12.978			12.978	601
- per conti correnti	12.978			12.978	601
5.2 Crediti verso enti finanziari					
5.3 Crediti verso la clientela					
6. Altre attività					
7. Derivati di copertura					
Totale	12.978			12.978	601

La voce riporta la remunerazione per l'esercizio 2023 delle giacenze liquide sui conti correnti pari a 12.978 euro.

Sezione 2 - Commissioni - Voci 30 e 40

2.2 Composizione della voce 40 "Commissioni passive"

Dettaglio/Settori	31/12/2023	31/12/2022
1. garanzie ricevute		
2. distribuzione di servizi da terzi		
3. servizi di incasso e pagamento	(823)	(1.375)
4. altre commissioni		
Totale	(823)	(1.375)

Sezione 8 – Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento – Voce 100

8.1 “Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di crediti”

Voci/Rettifiche	Rettifiche di valore		Riprese di valore		Totale 31/12/2023	Totale 31/12/2022
	specifiche	di portafoglio	specifiche	di portafoglio		
1. Crediti verso banche						
2. Crediti verso enti finanziari						
– altri crediti						
3. Crediti verso clientela						
– altri crediti	0				0	(9.023)
Totale	0	0	0	0	0	(9.023)

Sezione 9 - Spese Amministrative - Voce 110

9.1 Composizione della voce 110 a) "Spese per il personale"

Voci/Settori	Totale 31/12/2023	Totale 31/12/2022
1. Personale dipendente		
a) salari e stipendi e oneri assimilabili	(32.745)	(32.481)
b) oneri sociali	(8.159)	(8.206)
c) indennità di fine rapporto		
d) spese previdenziali		
e) accantonamento civilistico al trattamento di fine rapporto	(2.228)	(3.096)
f) accantonamento al fondo tratt. di quiescenza e obblighi simili:		
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:		
2. Altro personale in attività		
3. Amministratori e Sindaci	(28.500)	(28.500)
4. Personale collocato a riposo		
5. Recupero di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende		
6. Rimborsi di spesa per dipendenti distaccati presso la società		

Totale	(71.631)	(69.395)
---------------	-----------------	-----------------

Gli oneri relativi al Collegio Sindacale ammontano ad euro 28.500.

9.2 Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria

Qualifiche / Numero dipendenti	Num. medio 2023	Num. medio 2022
Impiegati	1	1
Quadri	0	0
Totale	1	1

9.3 Composizione della voce 110 b) "Altre Spese amministrative"

Dettaglio	Totale 31/12/2023	Totale 31/12/2022
Archivio documentale esterno	(2.225)	(2.225)
Assistenza Software e sito internet	(4.500)	(4.500)
Spese Istruttoria per accesso banche dati	(110)	(87)
Altre Spese Amministrative	(645)	(543)
Totale	(7.480)	(7.355)

Sezione 11 – Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri – Voce 170

11.1 Accantonamenti netti per rischio di credito relativo a impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate: composizione

Alla voce 170, lett. a) del Conto economico trovano allocazione le riprese di valore registrate nel corrente esercizio pari a 13.849.550. A seguito della chiusura delle transazioni con gli Istituti di Credito, il liquidatore, ha ritenuto di coprire integralmente i rischi di firma in essere e di liberare le quote poste a presidio nei precedenti esercizi.

Sezione 14 –Altri proventi e oneri di gestione - Voce 160

14.1 Composizione della voce 160 “Altri proventi di gestione”

Voci oneri	31/12/2023	31/12/2022
Sopravvenienze passive	(1.061)	(3)
Recuperi spese legali	0	0
Sopravvenienze attive	37.302	17.322
Totale	36.241	17.319

**Sezione 17 - Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente -
Voce 190**

17.1 Composizione della voce 190 "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente"

Voci	31/12/2023	31/12/2022
1. Imposte correnti	(887)	(1.291)
2. variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi		
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio		
4. Variazione delle imposte anticipate		
5. Variazione delle imposte differite		
Imposte di calcolate	(887)	(1.291)

PARTE D

ALTRE INFORMAZIONI

SEZIONE 1 - INFORMAZIONI SU GARANZIE RILASCIATE E IMPEGNI

D.1 - Valore delle garanzie e degli impegni

Operazioni	Totale 31/12/2023	Totale 31/12/2022
1) Garanzie rilasciate di natura finanziaria		
a) Banche		
b) Enti finanziari		
c) Clientela	68.774	2.173.398
2) Garanzie rilasciate di natura commerciale		
a) Banche		
b) Enti finanziari		
c) Clientela		
3) Impegni irrevocabili a erogare fondi		
a) Banche		
i) a utilizzo certo		
ii) a utilizzo incerto		
b) Enti finanziari		
i) a utilizzo certo		
ii) a utilizzo incerto		
c) Clientela		
i) a utilizzo certo		
ii) a utilizzo incerto		
4) Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione		
5) Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi		
6) Altri impegni irrevocabili		
Totale	68.774	2.173.398

La tabella espone il valore totale, al lordo dei fondi, degli impegni assunti verso le banche per garanzie concesse agli associati, finalizzate a favorire l'accesso al credito. Il rischio in essere risulta integralmente coperto dai fondi svalutazione garanzie.

D.2 - Finanziamenti iscritti in bilancio per intervenuta escussione

Le garanzie in bonis e le garanzie deteriorate (scadute, ristrutturate, in incaglio, in sofferenza) non vengono inserite in tabella in quanto attività fuori bilancio.

Voce	Totale 31/12/2023			Totale 31/12/2022		
	Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore netto	Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore netto
1. Attività in bonis						
da garanzie						
- di natura commerciale						
- di natura finanziaria						
2. Attività deteriorate						
da garanzie						
- di natura commerciale						
- di natura finanziaria	0	0	0	11.439.447	11.439.447	0
Totale	0	0	0	11.439.447	11.439.447	0

Nel corso del 2023 le sofferenze di cassa sono state massivamente passate a perdita stante l'impossibilità di recupero accertata.

D.3 - Altre informazioni

Garanzie ed impegni in essere suddivisi tra attività in bonis e deteriorate

Voce	Totale 31/12/2023			Totale 31/12/2022		
	Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore netto	Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore netto
1. Attività in bonis						
da garanzie						
- di natura commerciale						
- di natura finanziaria	9.499	9.499	0	344.728	344.728	0
2. Attività deteriorate						
da garanzie						
- di natura commerciale						
- di natura finanziaria	59.275	59.275	0	1.828.670	1.828.670	0
Totale	68.774	68.774	0	2.173.398	2.173.398	0

D.3.1 - Dettaglio Garanzie per Istituto di Credito.

Nella tabella sottostante le garanzie sono esposte al lordo degli accantonamenti in essere.

Banca	n° operazioni	Garanzie in essere
Intesa Sanpaolo	61	9.559
Banca Nazionale del Lavoro - Artigiancassa	6	18.037
Gruppo Banco Bpm	9	41.156
Banca Popolare di Sondrio	1	1
BCC di Milano	10	10
BCC di Carate Brianza	4	4
BCC Triuggio	4	4
Banco di Desio e della Brianza	2	2
BCC Banca del Territorio Lombardo	1	1
Credit Agricole Cariparma (Ex Credito Valtellinese)	1	1
Totale	99	68.774

D.4 - Attività costituite a garanzie di proprie passività e impegni

Portafogli	Totale 31/12/2023	Totale 31/12/2022
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione		
2. Attività finanziarie valutate al fair value		
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	0	0
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
5. Crediti verso banche		
6. Crediti verso enti finanziari		
7. Crediti verso clientela		
8. Attività materiali		

SEZIONE 3 - INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA

3.1 RISCHIO DI CREDITO

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Aspetti generali

In prima approssimazione il rischio di credito può essere definito come il rischio di incorrere in perdite per l'inadempienza o l'insolvenza della controparte. In senso più ampio può essere definito come il rischio che una variazione inattesa del merito creditizio di una controparte, verso la quale esiste un'esposizione, generi una corrispondente diminuzione del valore della posizione creditoria.

A fronte del rischio di credito gli intermediari finanziari sono tenuti a mantenere una dotazione patrimoniale minima nell'ambito del Primo Pilastro.

Per la quantificazione del capitale atto a fronteggiare il rischio di credito, Sinvest S.C. in liquidazione adotta il metodo standardizzato.

La metodologia "standardizzata" associa a ogni posizione esposta al rischio di credito una specifica ponderazione, determinata in funzione della tipologia della controparte e del rating attribuito da un'agenzia specializzata; l'utilizzo della metodologia standardizzata presuppone una struttura organizzativa idonea a rilevare il rischio di credito nell'ambito dell'operatività aziendale e a valutare tale esposizione con frequente periodicità.

Data l'attività del Confidi e le prescrizioni statutarie si rileva che la totalità delle garanzie prestate sono di natura sussidiaria verso i soci affidati.

2. Politiche di gestione del rischio di credito

2.1 Aspetti organizzativi

Non rilevante in considerazione dello stato di liquidazione del Confidi.

2.2 Sistemi di gestione, misurazione e controllo

2.2.1 Attività di Istruttoria

2.2.2 Attività di Delibera

2.2.3 Attività di Presidio della Delibera Banca convenzionata

2.2.4 Attività di Variazione/Rinnovo

Attività sospese in considerazione del blocco operativo e dello stato di liquidazione.

2.3 Tecniche di mitigazione del rischio di credito

Degli euro 68.774 di garanzie in essere al 31 dicembre 2023, euro 8.506 risultano essere coperti nell'eventuale perdita da riassicurazione con un importo controgarantito pari ad euro 6.804, fino a esaurimento dei fondi disponibili, come evidenziato nella tabella seguente:

Linea Controgaranzia	N.	Rischio Confidi	Controgaranzia	Cap Residuo
CIP FEI 2	13	8.501	6.801	21.328
CONFIDUCIA*	5	5	3	9.331.396
Altre operazioni non controgarantite	81	60.268	0	0
Totale complessivo	99	68.774	6.804	

* Si specifica che il Cap Residuo indicato è condiviso tra tutti i Confidi partecipanti alla linea di controgaranzia.

2.4 Attività finanziarie deteriorate

L'Ufficio Crediti si occupa della gestione delle garanzie deteriorate (scadute, ristrutturate, inadempienze probabili, in sofferenza).

I criteri di valutazione e classificazione delle posizioni classificate ad inadempienza probabile e delle sofferenze fanno riferimento alle indicazioni fornite dall'Organo di Vigilanza, nel dettaglio:

- Posizioni scadute: esposizioni per cassa e "fuori bilancio", diverse da quelle classificate a sofferenza, ad inadempienza probabile o fra le esposizioni ristrutturate, che, alla data di riferimento della segnalazione, sono scadute da oltre 90 giorni.
- Posizioni ad inadempienza probabile: sono ricomprese in questa categoria le esposizioni per cassa e fuori bilancio nei confronti di soggetti in temporanea situazione di obiettiva difficoltà, che sia prevedibile possa essere rimossa in un congruo periodo di tempo.
- Posizioni in sofferenza: esposizioni per cassa e fuori bilancio nei confronti di un soggetto in stato di insolvenza (anche non accertato giudizialmente) o in situazioni sostanzialmente equiparabili, indipendentemente dalle eventuali

previsioni di perdita formulate dall'azienda. Si prescinde, pertanto, dall'esistenza di eventuali garanzie (reali o personali) poste a presidio delle esposizioni.

I requisiti relativi al "deterioramento delle condizioni economico-finanziarie del debitore" e alla presenza di una "perdita" si presumono soddisfatti qualora la ristrutturazione riguardi esposizioni già classificate nelle classi di anomalia incagli o esposizioni scadute deteriorate.

- Crediti verso soci per posizioni escusse: in relazione alle posizioni per cui la banca ha provveduto all'escussione, il liquidatore può iscrivere a bilancio un credito verso i soci morosi nel caso ritenga auspicabile, almeno in parte, il recupero della posizione.

L'attività di monitoraggio viene effettuata mediante l'utilizzo dei tabulati cartacei delle posizioni in essere trasmessi dalle banche, l'accesso a piattaforme web delle banche (ove presenti) e, ove necessario, con contatto diretto presso la banca convenzionata.

La gestione del credito deteriorato si riferisce al momento dell'evidenziazione delle posizioni tra gli scaduti, le inadempienze probabili e le sofferenze ed alla fase di gestione complessiva.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Distribuzione delle esposizioni creditizie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio) alla data del 31/12/2023

Portafogli/qualità	Sofferenze	Inad. Prob.	Esposizioni scadute	Altre Attività	Totale
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione					
2. Attività finanziarie valutate al fair value					
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita				78.600	78.600
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza					
5. Crediti verso banche				2.238.972	2.238.972
6. Crediti verso enti finanziari				0	0
7. Crediti verso clientela					
8. Derivati di copertura					
Totale anno 2023				2.317.572	2.317.572

3. CONCENTRAZIONE DEL CREDITO

Rischio di Concentrazione

Le seguenti tabelle 3.1 e 3.2 evidenziano una concentrazione delle esposizioni nei settori di attività dell'artigianato e nelle province di Milano e Monza e Brianza. Tali risultati sono dovuti alla storia di Sinvest che nasce come espressione dell'Associazione di Categoria delle medesime province.

3.1 Distribuzione delle garanzie verso clientela per settore di attività economica della controparte alla data del 31/12/2023

ATECO	N°	RISCHIO CONFIDI
C - ATTIVITA' MANIFATTURIERE	21	6.583
F - COSTRUZIONI	24	44.151
G - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO RIP.AUTOVEI	28	18.014
H - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	5	5
I - ATTIVITA' DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE	6	6
J - SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	3	3
K - ATTIVITA' FINANZIARIE E ASSICURATIVE	1	1
L - ATTIVITA' IMMOBILIARI	1	1
M - ATTIVITA' PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	4	4
N - NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO	4	4
S - ALTRE ATTIVITA' DI SERVIZI	2	2
	99	68.774

SAE	N°	RISCHIO CONFIDI
ARTIGIANI	21	17.203
ALTRE FAMIGLIE PRODUTTRICI	11	9.509
IMPRESE DI ASSICURAZIONE	1	1
IMPRESE PRODUTTIVE	43	9.379
SOCIETA' CON MENO DI 20 ADDETTI	22	32.681
UNITA' O SOCIETA' CON PIÙ DI 5 E MENO DI 20 ADDETTI	1	1
	99	68.774

3.2 Distribuzione dei finanziamenti verso clientela per area geografica della controparte

PROVINCIA SEDE LEGALE	N°	RISCHIO CONFIDI
BERGAMO	1	1
COMO	2	2
LECCO	3	3
MONZA E BRIANZA	43	5.741
MILANO	48	63.025
PAVIA	2	2
	99	68.774

4. Modelli e altre metodologie per la misurazione e gestione del rischio di credito

Per la misurazione del rischio di credito il Confidi utilizza la metodologia standardizzata.

3.2 RISCHI DI MERCATO

Rischio Mercato

Il Confidi non prevede un modello di calcolo specifico per il rischio di mercato.

3.2.1 RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE

Non si ritiene rilevante, l'esposizione del Confidi al rischio di tasso di interesse.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie

Voci/durata residua	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indet.
1. Attività								
1.1 Titoli di debito								
1.2 Crediti	2.390.238							
1.3 Altre attività								
2. Passività								
2.1 Debiti								
2.2 Titoli di debito								
2.3 Altre passività								
3. Derivati finanziari								
Opzioni								
3.1 Posizioni lunghe								
3.2 Posizioni corte								
Altri derivati								
3.3 Posizioni lunghe								
3.4 Posizioni corte								

2.2 RISCHIO DI PREZZO

Non si ritiene rilevante l'esposizione del Confidi al rischio di prezzo.

2.3 RISCHIO DI CAMBIO

Il Confidi non è quindi esposto al rischio di cambio

3.3 RISCHI OPERATIVI

Non si ritiene rilevante l'esposizione del Confidi al rischio.

3.4 Rischio di Liquidità

Non si ritiene rilevante l'esposizione del Confidi al rischio.

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di liquidità

Nello stato di liquidazione senza prosecuzione dell'attività d'impresa tutto il patrimonio della società, e non solo i fondi liquidi, è destinato a fronteggiare le richieste di escussioni da parte delle banche.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie

Voci/ Scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 3 anni	Da oltre 3 anni fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Durata indeterminata
Attività per cassa											
A.1 Titoli di Stato											
A.2 Altri titoli di debito											
A.3 Finanziamenti											
A.4 Altre attività per cassa	2.238.972										
B.1 Debiti verso:											
Banche											
Enti finanziari											
Clientela											
B.2 Titoli di debito											
B.3 Altre passività											
Operazioni "fuori bilancio"											
C.1 Derivati fin. con scambio di capitale											
Posizioni lunghe											
Posizioni corte											
C.2 Derivati fin. senza scambio di capitale											
Differenziali positivi											
Differenziali negativi											
C.3 Finanziamenti da ricevere											
Posizioni lunghe											
Posizioni corte											
C.4 Impegni irrevocabili a erogare fondi											
Posizioni lunghe											
Posizioni corte											
C.5 Garanzie finanziarie rilasciate											

SEZIONE 4 - Informazioni sul Patrimonio

4.1 Il Patrimonio dell'impresa

4.1.1 Informazioni di natura qualitativa

Al 31 dicembre 2023 i fondi propri della società presentano un valore negativo. Sinvest S.C. in liquidazione definisce il patrimonio come somma del Capitale Sociale e delle riserve così come esposto nella presente nota integrativa.

4.1.2 Informazioni di natura quantitativa

Durante l'esercizio 2023 il Capitale Sociale di Sinvest S.C. in liquidazione non ha registrato movimenti.

4.1.2.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

Voci/Valori	31/12/2023	31/12/2022
1. Capitale	9.740.543	9.740.543
2. Sovrapprezzi di emissione		
3. Riserve:		
- di utili (perdite)	(22.210.804)	(22.137.397)
a) legale		
b) statutaria		
c) azioni proprie		
d) altre	277.386	277.386
4. (Azioni proprie)		
5. Riserve da valutazione		
- Attività finanziarie disponibili per la vendita	0	0
- Attività materiali		
- Attività immateriali		
- Copertura di investimenti esteri		
- Copertura dei flussi finanziari		
- Differenze di cambio		
- Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
- Leggi speciali di rivalutazione		
- Utili/perdite attuariali relativi ai piani previdenziali a benefici definiti		
- Quota delle riserve da valutazione relative a partecipazioni valutate al patrimonio netto		
6. Strumenti di capitale		
7. Utile (perdita) d'esercizio	13.817.947	(64.982)
Totale	1.625.072	(12.119.467)

Sezione 5 - Prospetto analitico della redditività complessiva al 31/12/2023

	Voci	Importo Lordo	Imposta sul reddito	Importo Netto
10.	Utile (Perdita) d'esercizio	13.818.834	(887)	13.817.947
	Altre componenti reddituali			
20.	Attività finanziarie disponibili per la vendita:			
	a) variazioni di fair value			
	b) rigiro a conto economico			
	- rettifiche da deterioramento			
	- utili/perdite da realizzo			
	c) altre variazioni			
30.	Attività materiali			
40.	Attività immateriali			
50.	Copertura di investimenti esteri:			
60.	Copertura dei flussi finanziari:			
70.	Differenze di cambio:			
80.	Attività non correnti in via di dismissione:			
90.	Utili (Perdite) attuariali su piani a benefici definiti			
100.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto:			
	a) variazioni di <i>fair value</i>			
	b) rigiro a conto economico			
	- rettifiche da deterioramento			
	- utili/perdite da realizzo			
	c) altre variazioni			
110.	Totale altre componenti reddituali	13.818.834	(887)	13.817.947
120.	Redditività complessiva (Voce 10+110)	13.818.834	(887)	13.817.947

Nella voce “utile (perdita) d’esercizio” figura l’importo indicato nella medesima voce del conto economico.

Nelle voci relative alle “altre componenti reddituali al lordo delle imposte” figurano le variazioni di valore delle attività registrate nell’esercizio in contropartita delle riserve da valutazione (al lordo delle imposte).

SEZIONE 6 - Operazioni con Parti Correlate

6.1 Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategica

Per tali si intendono coloro che hanno il potere e la responsabilità nella gestione e tra essi sono ricompresi liquidatore, sindaci e funzionari della società.

Al 31 dicembre 2023 gli oneri relativi al Collegio Sindacale ammontano ad euro 28.500.

6.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore collegio Sindacale sindaci

Nel corso dell'esercizio 2023 non sono state prestate garanzie a favore di società riconducibili ai Membri del Collegio Sindacale.

6.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Nel 2023 Sinvest Sc in liquidazione non ha realizzato operazioni rilevanti e non concluse a regolari condizioni di mercato con parti correlate.